



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

COMITATO DEI SINDACI

Deliberazione N° 13

del 02.05.2019

Oggetto: Presa d'atto progetto "Prevenzione della recidiva a favore di minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria".

L'anno 2019, il giorno 2 del mese di Maggio, presso il Comune di Pollenza, in seguito a convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci nelle persone dei signori:

Cognome e nome	Comune	Qualifica
Monticelli Danilo	Appignano	Assessore delegato
Sagretti Monica	Corridonia	Assessore delegato
Marcolini Marika	Macerata	Assessore delegato
Marcattili Ilenia	Mogliano	Assessore delegato
Acciarresi Katia	Montecassiano	Assessore delegato
Monti Luigi	Pollenza	Sindaco
Senesi Costantino Francesco	Treia	Sub Commissario Prefettizio
Giubileo Paolo Francesco	Urbisaglia	Sindaco

Presenti n. 8

Assenti n. 1: Comune di Petriolo.

Partecipa, inoltre, senza diritto di voto Mariangela Lanzi, Assessore Servizi Sociali del Comune di Pollenza.

Funge da segretario il Coordinatore dell'ATS 15, Dott.ssa Carla Scarponi.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza, in qualità di delegato, Marika Marcolini, Assessore Servizi Sociali del Comune di Macerata, Capofila d'Ambito.

IL COMITATO DEI SINDACI

Analizzata la D.G.R. n° 1626 del 28.12.2017, la quale:

- destina una parte del Fondo Unico per le Politiche Sociali agli Ambiti Territoriali Sociali, sede dei capoluoghi di Provincia, per interventi a favore di minorenni sottoposti a provvedimenti dall'Autorità Giudiziaria, finalizzati alla prevenzione della recidiva,
- stabilisce gli obiettivi e le finalità dei progetti di cui al precedente capoverso, oltre a prevedere la necessità di concordare gli interventi progettati con l'Ufficio Servizio Sociale Minorenni (USSM);

Visto l'allegato progetto elaborato dall'Ufficio di ATS n. 15, in qualità di Ambito capofila, in collaborazione con gli AA.TT.SS. 14, 16, 17 e 18 e con l'Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di prendere atto dell'allegato progetto di prevenzione della recidiva a favore di minorenni i sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria minorile.
2. Incaricare l'Ufficio Comune di Ambito gestione del medesimo..

Il Coordinatore
(Dott.ssa Carla Scarponi)

Firme all'originale

Il Presidente
(Dott.ssa Marika Marcolini)



Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

**PREVENZIONE DELLA RECIDIVA
A FAVORE DI MINORENNI
SOTTOPOSTI A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA**

DGR di riferimento: 1626/2017

Decreti di assegnazione: 316/2018 - 62/2019

ATS n° **14, 15, 16, 17 e 18**

Ente Capofila: ATS n. 15 – Comune di Macerata

Indirizzo: v.le Trieste, 24 – 62100 Macerata

E-mail: ambitosociale@comune.macerata.it

Telefono: 0733 256305

Coordinatore di ATS: Dott.ssa Carla Scarponi Email: carla.scarponi@comune.macerata.it

Modalità di utilizzo del fondo ripartito:

- Incremento delle quote per i progetti già approvati dalla Regione e finanziati
- Assegnazione per progetti approvati dall'ATS ma non finanziati per carenza di risorse
- Assegnazione per nuovi progetti

X Altro: prevenzione della recidiva a favore di minorenni sottoposti a procedimento penale

SCHEDA PROGETTO

Titolo del progetto: PREVENZIONE DELLA RECIDIVA A FAVORE DI MINORENNI SOTTOPOSTI A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

Ente proponente: Ambito Territoriale Sociale n. 15

Responsabile del progetto: A.S. Federica Meschini (ATS n. 15 in qualità di Ambito capoluogo di Provincia)

Altri enti pubblici e privati coinvolti:

1. Ambiti Territoriali Sociali n. 14, 16, 17 e 18.
2. Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni (USSM);
3. Associazioni del privato sociale che hanno nel proprio statuto finalità di prevenzione della recidiva dei minorenni sottoposti a provvedimenti dell'A.G.
4. famiglie

Bisogni rilevati:

La devianza va considerata come un fenomeno complesso, nel quale interagiscono condizioni personali, familiari e sociali. La famiglia occupa una posizione particolarmente importante e spesso, i minori che manifestano comportamenti devianti evidenziano carenze a livello educativo-relazionale: non sono stati



forniti gli strumenti opportuni e necessari a mettere in atto comportamenti adeguati, rispondenti a principi di legalità e socialmente condivisi. Saranno necessari interventi di prevenzione e azioni di supporto per ridurre i rischi di recidiva del reato, coinvolgendo ambiente familiare e sociale. Il presente progetto riguarda la prosecuzione e il rafforzamento degli interventi avviati con le precedenti progettualità e che hanno coinvolto circa 22 famiglie residenti nella Provincia di Macerata.

Tipo d'intervento:

- socioculturale
- artistico culturale
- SBCR
- Teatro in carcere
- La parola ai detenuti
- Scolpire il movimento
- Istruzione e/o formazione
- Inclusione socioabitativa
- Trattamento intensivo degli autori di comportamento violento di genere
- Altro: prevenzione della recidiva a favore di minorenni sottoposti a procedimento penale

Target:

- adulti
- minorenni
- operatori del sistema penitenziario

Obiettivi:

1. Diminuzione dei rischi di recidiva mediante interventi a favore di minori sottoposti a procedimento penale;
2. Implementazione delle capacità di autodeterminazione del minore nella costruzione di un adeguato progetto operativo e di vita;
3. Promozione di azioni di sostegno allo sviluppo e al benessere dell'adolescente;
4. Implementazione di interventi di educazione alla legalità e a comportamenti socialmente condivisi e adeguati;
5. Potenziamento delle azioni in favore del contesto familiare e sociale;
6. Promozione di interventi di supporto alla genitorialità e alle sue funzioni
7. Condivisione di strumenti che permettano di cogliere i segnali di disagio in maniera tempestiva ed efficace;
8. Promozione di interventi e iniziative che valorizzino le capacità creative del minore;
9. Potenziamento del senso di autostima e autoefficacia del minore

Modalità di realizzazione:

Il progetto prevede la realizzazione, collaborando con un'Associazione specializzata, delle seguenti azioni:

- 1° Azione: attività di sostegno immediato ai minori, realizzata da Assistenti Sociali con apposita formazione. Tale azione prevede una stretta collaborazione con l'USSM e il Servizi Sociali Comunali per l'individuazione di casi che necessitano un'immediata presa in carico e iniziative di sostegno. Questo avverrà mediante colloqui strutturali con il minore, la sua famiglia e i vari attori coinvolti e un'imprescindibile lavoro di rete con i servizi territoriali al fine di attivare reti formali ed informali. Sono previste, inoltre, azioni e incontri mirati ad aggiornare il caso specifico (prima delle fasi



processuali) e eventuali visite domiciliari per verificare il contesto ambientale e di vita del minore. Infine, è prevista l'attivazione di équipes intra/interistituzionali.

2°azione: realizzazione di gruppi di sostegno alla legalità, organizzati e gestiti da psicologi e psicoterapeuti specializzati al fine di aiutare i minori a prendere consapevolezza dei comportamenti illeciti messi in atto e costruire un percorso condiviso basato sul rispetto, sulle regole e sulla definizione di un progetto di vita volto alla propria realizzazione personale. È prevista la realizzazione di gruppi specifici rivolti ai genitori, focalizzati su tematiche riguardanti la genitorialità.

3°azione: laboratorio di scrittura creativa finalizzata all'educazione alla legalità. Questa attività, rivolta esclusivamente ai minori, prevede diversi appuntamenti: la presentazione delle attività e del percorso da svolgere, incontri specifici con scrittori, lettura e scrittura di poesie e brani di narrativa. Il laboratorio, inoltre, fornirà aiuto e supporto alla verbalizzazione, all'ascolto del proprio vissuto e alla trasformazione in scrittura di sentimenti ed emozioni. L'obiettivo è quello di rafforzare la cultura della legalità e di fornire al minore gli strumenti necessari per raccontare la propria esperienza e trasformarla positivamente.

Il servizio verrà svolto un giorno a settimana presso L'USSM e per i restanti giorni nel territorio degli Ambiti Territoriali Sociali coinvolti dal progetto, tenuto conto di concrete necessità ed esigenze.

Tempi di realizzazione e cronoprogramma:

Data inizio 01/06/2019

Data fine 31/05/2020

	mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12
1° azione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2° azione					x	x	x	x	x	x	x	x
3° azione					x	x	x	x	x	x	x	x

Piano economico:

TIPO DI COSTO	COSTO
Personale	€ 20.540,41
Beni e servizi	€ 0,00
Altro (specificare)	€ 0.00
TOTALE	€ 20.540,41

N.B. In fase attuativa le singole voci di spesa potranno subire modifiche senza variazione del costo complessivo del progetto.



Ambito Territoriale Sociale n.15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

Indicatori per la valutazione dei risultati:

INDICATORI
1. Diminuzione lista d'attesa presso USSM (regionale) e Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni delle Marche
2. Diminuzione recidive da parte di minori sottoposti a procedimenti penali
3. Aumento numero di minori avviati ad attività di educazione e diffusione di una cultura della legalità

Il Coordinatore ATS 15
Dott.ssa Carla Scarponi